**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **10** | **COMPORTAMENTO*** Esemplare, sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.
* Ha massimo rispetto dell’attrezzatura, dell’ambiente scolastico e del Regolamento d’Istituto.
 | **FREQUENZA*** Frequenta con regolarità le lezioni, rispetta sempre gli orari e giustifica con puntuale regolarità.
 | **PARTECIPAZIONE** * Dimostra un ottimo interesse per il lavoro disciplinare.
* Puntuale e costante nelle consegne.
* Sempre munito del materiale scolastico necessario.
 | **IMPEGNO*** Collabora alla vita scolastica interagendo in modo attivo e costruttivo.
 |
| **9** | * Corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.
* Rispettoso e attento dell’attrezzatura, dell’ambiente scolastico e del Regolamento d’Istituto.
* Non ha provvedimenti disciplinari.

  | * Frequenta con regolarità le lezioni, raramente non rispetta gli orari e giustifica con regolarità.
 | * Dimostra un distinto interesse per il lavoro disciplinare.
* Costante nelle consegne.
* Solitamente munito del materiale scolastico necessario.
 | * Collabora alla vita scolastica in modo attivo e corretto.
 |
| **8** | * Solitamente corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.
* Solitamente rispettoso dell’attrezzatura, dell’ambiente scolastico e del Regolamento d’Istituto.
* Ha a suo carico richiami verbali e/o scritto, ma non ha provvedimenti disciplinari a suo carico.
 | * Frequenta con regolarità le lezioni, raramente non rispetta gli orari e non giustifica con regolarità.
 | * Dimostra un buon interesse per il lavoro disciplinare.
* Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.
* Solitamente munito del materiale scolastico necessario.
 | * Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.
 |
| **7** | * Non sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.
* Talvolta utilizza in modo no adeguato le attrezzature e l’ambiente scolastico.
* Talvolta non rispetta il regolamento d’istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti, ma non ha provvedimenti disciplinari a suo carico.
 | * Frequenti assenze, ripetute uscite anticipate e/o entrate posticipate, assenze strategiche.
* Non giustifica con regolarità.
 | * Dimostra un discreto interesse per il lavoro disciplinare.
* Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito del materiale scolastico necessario.
 | * Partecipa in modo discontinuo e selettivo, collabora saltuariamente alla vita scolastica.
 |
| **6** | * E’ poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.
* Utilizza in modo non sempre rispettoso le attrezzature e gli ambienti scolastici.
* Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento d’Istituto.
* Ha a suo carico diffusi richiami verbali e/o scritti, almeno un provvedimento di sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
 | * Frequenza irregolare.
* Assenze strategiche diffuse.
* Giustifica solo se sollecitato.
* E’ spesso in ritardo anche dopo l’intervallo.
 | * Dimostra un interesse sufficiente per il lavoro disciplinare.
* Non rispetta le consegne o la fa in modo irregolare.
* Spesso non esegue i compiti assegnati e non è munito del materiale scolastico necessario.
 | * Partecipa in modo marginale, collabora raramente alla vita scolastica.
 |
| **5** | * Irrispettoso e arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa, atti che configurano diverse tipologie di reato).
* Viola di continuo il Regolamento d’Istituto.
* Riceve soventi ammonizioni verbali e scritte.
* Danni intenzionali a locali, strutture e arredi, riconducibili ad atti vandalici.
* Ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi così come previsto dal D. M. 249/2008 modificato dal D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007 ; .
 | * Scarsa frequenza, numerosi ritardi e assenze non giustificate nei tempi dovuti.
 | * Dimostra un interesse insufficiente o scarso per il lavoro disciplinare.
* Non rispetta le consegne.
* Non è munito del materiale scolastico necessario.
 | * Atteggiamento passivo, non partecipa alla vita scolastica.
 |

Modifiche introdotte dalla L. n. 150/2024 in materia di valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse nella Scuola Secondaria di II grado:

* Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica (es. trimestre o primo quadrimestre) coinvolge lo studente con un **voto nel comportamento inferiore a sei decimi** in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale (art. 1 c. 5 punto 2) )
* Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza formulare un giudizio di ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato un **voto nel comportamento pari a sei decimi** e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Fatta eccezione, di quanto diversamente deliberato dal Consesso in riferimento al caso concreto. La mancata presentazione dell’elaborato prima dell’inizio dell’anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all’anno scolastico successivo (norma in analogia a quella vigente in materia di debito scolastico , art. 1 c. 1 punto 4)).
* Durante il triennio il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, attribuisce il punteggio della fascia più alta del credito scolastico solo se il **voto di comportamento** assegnato allo studente è **pari o superiore a nove decimi** (art. 1, c. 1, lett. d). Infatti, sempre per effetto dell’entrata in vigore della suddetta l. 150/2024, l’art. 15 del D. Lgs. 62/2017 viene così novellato:

**Art. 15**

Attribuzione del credito scolastico

**1.**In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

**2.**Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

***((2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi))***

**3.**Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

* Il Consiglio di Classe delibera la **non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato** conclusivo del percorso di studi per lo studente che riporta una valutazione nel comportamento è **inferiore a sei decimi**.
* **Nel caso in cui lo studente ammesso all’esame di Stato riporti un voto nel comportamento pari a sei decimi**, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d’esame (L n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. c).